

a l'ombra de l'alzina  
a la sombra de la encina  
à l'ombre du chêne  
all'ombra della quercia  
Magdalena Aulina

15/06/2015

*Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio (1 Gv 4, 7-10)*

Dio è amore, ci dice san Giovanni. Amatevi come io vi ho amato, ci dice Gesù.

Amore, amare: sono parole così belle! Provocano tante emozioni. Quante canzoni parlano dell'amore! Quante pagine meravigliose sono state scritte sull'amore! Ma, l'amore che cos'è veramente? È un sentimento? È una predisposizione? Certamente l'amore è una relazione. Ma proprio dalla rivelazione noi sappiamo che è ben di più. Sappiamo che Dio stesso è amore. E che l'amore è un dono suo. San Giovanni ci dice, appunto, che noi possiamo amare solo perché Dio ci ha amati per primo. È lo Spirito che ci dona la forza di amare. Come Gesù ci ha amato. L'amore di Dio, riversato su di noi, ci rende capaci di amare.

È bello lasciarsi, prima della pausa estiva, con questa riflessione sull'amore. Forse la pagina più bella in assoluto, che descrive l'amore, è quella scritta da san Paolo nel capitolo 13 della sua prima lettera ai Corinzi. Egli ha indicato come migliore la via dell'*agápe*, e l'ha lodata sopra ogni virtù. «Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. ... E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per essere bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova». Leggere ogni tanto questo meraviglioso inno all'amore, interiorizzandone il contenuto, ci aiuterà tantissimo nell'"arte di amare".

«**La carità è paziente**»: cioè è capace di portare il peso della sofferenza e anche del misconoscimento, senza arretrare; e sa ripartire dopo una sconfitta, sapendo imparare anche dai fallimenti. «**È benigna la carità**»: perché nasce dal bene, esprime il bene e cerca il bene dell'altro. «**Non è invidiosa la carità**»: cioè vuole il bene dell'altro, non secondo la misura e i criteri dell'io, ma secondo la libertà dell'altro; non cade nei meccanismi dell'invidia, della gelosia, del risentimento. «**Non si vanta, non si gonfia d'orgoglio**»: non cede all'esibizione di sé, né riduce l'altro a specchio della presunta grandezza dell'io. «**Non manca di rispetto**»: cioè non ferisce, non offende l'amato, non perde mai il senso del decoro e della dignità dell'altro. «**Non cerca il suo interesse**»: non sorge in vista di un possesso o di un guadagno, né orienta il proprio desiderio verso il tornaconto. «**Non si adira, non tiene conto del male ricevuto**»: quindi evita il desiderio di violenza e giunge, piuttosto, al perdono. «**Non gode dell'ingiustizia**»: questa non costituisce mai il suo fine, il suo piacere, la sua tendenza. «**Ma si compiace della verità**»: trova la sua gioia nell'incontro con la verità. «**Tutto copre**»: l'esistenza può davvero costituirsi nella libertà, quando si è accettati ed amati nonostante i rifiuti, le frustrazioni, le delusioni. «**Tutto crede**»: perché in essa hanno le radici la fede e ogni capacità di affidamento. «**Tutto spera**»: spera la pienezza, il compimento, la salvezza; non si ferma alle cose così come sono, e non ama soltanto il presente. «**Tutto sopporta**»: in questa sua capacità di portare i pesi, le tensioni, le contraddizioni, si rivela un amore incondizionato, senza riserve. «**La carità non avrà mai fine**».

Magdalena Aulina diceva: Amate, amate veramente e non vi dirò altro. Le norme del nostro Istituto si riducono alla sola regola dell'amore. Ella metteva come modello altissimo da seguire l'amore di Gesù per noi, per ogni creatura amata infinitamente dal Signore.

La Serva di Dio Magdalena Aulina ha amato Dio con tutte le sue forze e ha tradotto il suo amore in "passione per Cristo" e "passione per gli uomini". Imitiamola.

